

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha dichiarato l'epidemia da Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di carattere internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* che dispone abrogazione parziale del menzionato Decreto legge n.6 del 2020;

VISTO il Regolamento CE 1186 del Consiglio del 16 novembre 2009 relativo alla fissazione del regime comunitario delle franchigie doganali, ed in particolare l'art. 74, il quale prevede la possibilità, per l'Autorità doganale, di autorizzare Enti pubblici e altri enti a carattere caritativo o filantropico all'importazione in franchigia dai dazi di merci introdotte nel territorio unionale, per essere distribuite gratuitamente alle vittime di catastrofi oppure messe a disposizione delle medesime pur rimanendo di proprietà degli Enti autorizzati, nonché importate dalle unità di pronto soccorso per far fronte alle proprie necessità per tutta la durata del loro intervento;

VISTO l'art. 76 del citato Regolamento CE 1186/2009 che subordina la concessione della franchigia doganale, nelle ipotesi indicate all'art.74 sopra citato, all'adozione di una Decisione della Commissione europea che delibera su domanda dello Stato/i membro/i interessato/i, previa consultazione degli altri Stati membri;

VISTA la Decisione UE n. 491/2020 della Commissione Europea del 3 aprile 2020 relativa all'esenzione dai dazi doganali all'importazione e dall'IVA concesse all'importazione delle merci necessarie a contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19 nel corso del 2020;

DIREZIONE GENERALE

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 102131RU del 30 marzo 2020 con cui sono state introdotte le procedure di svincolo diretto e celere;

VISTA la nota prot. n. 102121RU del 31 marzo 2020 in cui si dava notizia dell'adozione della Determinazione Direttoriale 102131RU del 30 marzo 2020, fornendo chiarimenti ed istruzioni procedurali in ordine alle predette procedure di sdoganamento diretto e celere;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 107042RU del 03 aprile 2020 con cui è stata disposta l'esenzione dal pagamento dei diritti doganali per le importazioni di merci, destinate a fronteggiare l'emergenza COVID-19, effettuate da e per conto degli Enti ed Organizzazioni richiamate all'art. 74 del Regolamento (CE) n.1186/2009 e 51 della Direttiva CE 132/2009, secondo le modalità definite dalla Decisione 491/2020, che definisce altresì le istruzioni procedurali ai fini della fruizione di tale beneficio;

VISTA la nota prot. n. 107046RU del 3 aprile 2020 che informava dell'adozione della Determinazione Direttoriale prot. 107042RU di pari data e forniva chiarimenti in ordine all'applicazione della medesima, sia relativamente alla procedura di svincolo diretto e celere sia all'applicazione dell'esenzione prevista dalla Decisione UE n. 491/2020;

VISTA la Circolare n. 6/2020 (prot. n. 137325RU) del 08/05/2020 con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in ordine all'applicazione delle esenzioni daziarie ed IVA previste all'atto dell'importazione di beni destinati alla prevenzione ed alla lotta della diffusione della pandemia COVID-19, qualora le suddette importazioni siano effettuate da parte di operatori economici che agiscono per conto dei soggetti aventi titolo all'applicazione del beneficio dell'esenzione dal pagamento dei diritti, ;

VISTA la nota informativa INFO-DIR prot. n. 145339RU del 15 maggio 2020 avente ad oggetto *“Merci importate in esenzione dai diritti per fronteggiare la pandemia CODIV-19 [MERCICOVID]”*;

VISTA la nota informativa prot. n. 152332RU del 21/05/2020 concernente la procedura di Svincolo diretto di merci importate ai sensi della Decisione 491/2020 nell'ambito di Protocolli di intesa stipulati dal Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19 con Associazioni di categoria;

RITENUTO opportuno, al fine di ridurre il rischio di un indebito ricorso dell'esenzione daziaria e ai fini IVA prevista dalla Decisione UE n. 491/2020 e di riscontrare gli obblighi di rendicontazione imposti dall'Unione europea, prevedere la creazione di un “Albo dei beneficiari” gestito con modalità informatiche, unitamente ad un sistema di “prenotazione delle franchigie ” destinato – a regime – a sostituire l'attuale procedura di “svincolo diretto” basata sulla presentazione di autocertificazioni cartacee;

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

Al fine di semplificare e velocizzare, durante la fase di emergenza sanitaria, il processo connesso alle importazioni di merci destinate a limitare il contagio da Covid-19 da parte degli Enti/Organizzazioni aventi titolo a beneficiare della franchigia dai dazi all'importazione e dell'esenzione dall'IVA, ai sensi della Decisione della Commissione Europea n. 491 del 3 aprile 2020, è istituita, nel sistema informativo di ADM, una nuova applicazione informatica sostitutiva dell'attuale procedura cartacea di svincolo diretto e celere.

ARTICOLO 2

L'applicazione di cui sopra, è strutturata nelle seguenti fasi:

- Iscrizione all'Albo dei beneficiari;
- Gestione delle prenotazioni per le importazioni delle merci in "franchigia".

La procedura informatica coinvolge esclusivamente i soggetti appartenenti alle sottoelencate categorie:

- Organizzazioni statali inclusi Enti statali, Enti pubblici e altri Organismi di diritto pubblico;
- Unità di pronto soccorso;
- Altre organizzazioni di beneficenza o filantropiche approvate dalle Autorità competenti.

ARTICOLO 3

I nuovi servizi online per la gestione dell'istanza di iscrizione all'Albo dei beneficiari, e delle afferenti prenotazioni per l'importazione di merci in esenzione dal pagamento dei diritti, sono disponibili a partire dal 30 giugno 2020, e prevedono un periodo che terminerà il 20 luglio 2020 per l'effettuazione delle preliminari operazioni finalizzate alla costituzione dell'Albo stesso e delle connesse prenotazioni d'importazione, continuando qualora necessari ad utilizzare fino alla predetta data del 20 luglio 2020 l'attuale procedura cartacea di svincolo diretto/celere.

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Marcello Minenna